

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1180 del 09/03/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: BASSANETTI & C. SRL. INTERVENTO DENOMINATO "POLO NR. 3 - CASCINA DEL PIOPPAIO - COMPARTO ESTRATTIVO 2B E 3B - UNITÀ DI CAVA UCB" IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1269 del 09/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove MARZO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA: BASSANETTI & C. SRL.
INTERVENTO DENOMINATO "POLO NR. 3 - CASCINA DEL PIOPPAIO - COMPARTO ESTRATTIVO 2B E 3B - UNITÀ DI CAVA UCB" IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la Legge Regionale 18 Luglio 1991, n. 17 "Disciplina Delle Attività Estrattive";

la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";

la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Comune di Monticelli d'Ongina prot. n. 9680 del 22/11/2021, acquisita al prot. ARPAE n. 179831 del 23/11/2021, è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'intervento denominato "Polo nr. 3 - Cascina del Pioppaio - Comparto estrattivo 2b e 3b - Unità di Cava UCB" in Comune di Monticelli d'Ongina, con richiesta autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/1991, presentato dalla Ditta "BASSANETTI & C. SRL" (P.Iva 00099290330), comprendente l'endoprocedimento relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013;

- con la medesima nota prot. ARPAE n. 179831/2021 è stata trasmessa la documentazione relativa all'intervento di cui trattasi;

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "BASSANETTI & C. SRL" comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali (S1) con recapito in acque sotterranee;
- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- comunicazione/nulla osta di cui ai commi 4/6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

Considerato che:

- nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Monticelli d'Ongina, con nota prot. n. 188431 del 07/12/2021 questa Agenzia ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 197089 del 22/12/2021 è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (Attività n. 11 del 19/01/2022 Sinadoc n. 31838/2021), risulta che:

- presso l'insediamento è presente lo scarico S1 di acque reflue industriali (volume di scarico ricompreso tra 100 e 400 mc/gg), derivanti dallo scolo del materiale (sabbia e ghiaia) estratto con draga e pompato in due vasche di stoccaggio e asciugatura (aventi superficie complessiva di circa 20.000 mq.) ubicate in corrispondenza del sedime dell'ultimo lotto di escavazione della Unità di cava UCB (Lotto 5);
- le acque reflue industriali vengono allontanate mediante un canale di scolo posto a fianco della principale pista di cantiere dell'area di cava ed attraverso una tubazione (diametro di 600 mm) vengono scaricate/reimmesse in acque sotterranee in corrispondenza del punto S1 situato nel bacino di cava (recapito finale);

Rilevato, altresì, che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice emissioni in atmosfera, (Sinadoc n. 31838/2021), risulta che:

- le emissioni in atmosfera potenzialmente prodotte dalle attività di scavo risultano essere esclusivamente di tipo diffuso;
- le fasi di attività che potenzialmente danno luogo a emissioni diffuse di polveri sono:
 - splateamento del terreno superficiale e del cappellaccio;
 - estrazione della risorsa con escavatore;
 - estrazione della risorsa con draga;
 - stoccaggio in cumulo;
 - sistemazione morfologica;
 - caricamento dei materiali inerti sui camion (o sulle chiatte successivamente alla realizzazione del canale di collegamento tra i laghi di cava e il fiume Po);
 - trasporto inerti;
- le fasi di asportazione degli strati superficiali, di sistemazione morfologica, caricamento e trasporto degli inerti saranno effettuate su materiale inerte prevalentemente "secco";

Atteso che:

- con nota prot. n. 4187 del 13/01/2022 è stato richiesto al Servizio Territoriale di ARPAE di formulare la relazione tecnica in merito alla matrice "emissioni in atmosfera" e di esprimere il parere vincolante, ex art. 104 c. 4 del D.lgs. 152/2006, in merito allo "scarico di acque reflue industriali recapitante in acque sotterranee";
- con nota prot. n. 5638 del 14/01/2022 il Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza- Distretto di Fiorenzuola d'Arda ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla matrice emissioni in atmosfera e parere favorevole, ex art. 104, relativamente alla matrice "scarichi" ;
- con nota prot. n. 4736 del 13/01/2022, come integrata con nota prot. n. 9783 del 21/01/2022, questo Servizio ha richiesto le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'Aua;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune sono state rilasciate le seguenti determinazioni, utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:
 - nota dell'Azienda USL di Piacenza prot. n. 211448 dell'11/12/2021 (trasmessa dal Comune di Monticelli d'Ongina con nota prot. 90 del 05/01/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 1272 in pari data): parere favorevole con prescrizioni all'intervento di cui trattasi;
 - nota del Comune di Monticelli d'Ongina prot. n. 2097 del 07/03/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 37565 in pari data: parere favorevole in ordine alle emissioni in atmosfera e relativamente all'impatto acustico;

Ritenuto, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DISPONE

1. di adottare - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "BASSANETTI & C. SRL" (P.Iva 00099290330), con sede legale a Monticelli d'Ongina (PC), Via Granelli 15/A, Frazione San Nazzaro, per l'intervento, denominato "Polo nr. 3 - Cascina del Pioppaio - Comparto estrattivo 2b e 3b - Unità di Cava UCB", relativo all'esercizio dell'attività estrattiva in Comune di Monticelli d'Ongina, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali (S1) con recapito in acque sotterranee (bacino di cava);
- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 - comunicazione/nulla osta di cui ai commi 4/6 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

2. di impartire, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., **le seguenti prescrizioni**:

- a) devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per prevenire o limitare l'insorgere e il diffondersi di emissioni di polveri in atmosfera;
- b) dovrà essere prevista una periodica umidificazione delle piste bianche di cantiere, da effettuarsi nei periodi non piovosi con una frequenza tale da minimizzare il sollevamento di polveri durante il transito degli automezzi;
- c) l'attività dovrà essere sospesa in caso di vento con velocità superiore a 6 m/s, che dovrà essere misurata con un anemometro appositamente installato in loco;
- d) i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di cassone telonato, al fine di contenere la dispersione di polveri durante il trasporto del materiale;
- e) la velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne del cantiere e sulle piste esterne dovrà essere contenuta;

3. di impartire, di impartire per lo scarico S1 di acque reflue industriali in acque sotterranee (bacino di cava), **la seguente prescrizione**:

- a) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Monticelli d'Ongina e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica o variazione della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di demandare al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo, ai sensi del DPR 59/2013;

5. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al Comune di Monticelli d'Ongina in qualità di Autorità procedente per l'istanza di Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva e Autorizzazione Unica Ambientale, in relazione al procedimento oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi;
- il presente atto viene trasmesso anche al Suap per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Monticelli d'Ongina;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

8. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di ARPAE.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.